



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA "Enrico Mattei"

TECNICO ECONOMICO – LICEO SCIENTIFICO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE
Via delle Rimembranze, 26 – 40068 San Lazzaro di Savena BO
Tel. 051 464510 – 464545 – C.F. 92004600372 – Codice Univoco: UFRDH1
www.istitutomattei.bo.it - iis@istitutomattei.bo.it – bois017008@pec.istruzione.it

CLASSE SECONDA

MATERIA: LATINO

Conoscenze e competenze di lingua e cultura latina richieste per il passaggio alla classe seconda:

a) Conoscenze

Morfologia nominale:

- alfabeto, pronuncia, accento;
- il concetto di lemma (del nome, dell'aggettivo e del pronome) come criterio fondamentale per il corretto uso del vocabolario;
- la I declinazione, con le principali particolarità del numero (*pluralia tantum*) e del significato;
- la II declinazione: nomi in maschili e femminili in *-us*, *-er*, e *vir* (e composti); nomi neutri; alcune particolarità del numero (*pluralia tantum*) e del significato;
- i pronomi personali soggetto;
- gli aggettivi con funzione di attributo e sostantivati: gli aggettivi della prima classe; gli aggettivi pronominali *unus*, *solus*, *totus*, *alius*, *alter*, *nullus* e i possessivi (differenza tra *suus* ed *eius*);
- la III declinazione (temi in consonante e vocale, con i vari sottogruppi): come risalire al nominativo individuando il tema; cenni su alcune particolarità (*iter*, *Iuppiter* etc);
- l'abbinamento di nomi della terza declinazione con aggettivi della prima classe;
- gli aggettivi della seconda classe a tre, due e un'uscita e loro abbinamento con nomi delle prime tre declinazioni;
- il pronome determinativo *is*, *ea*, *id*

Morfologia del verbo:

- il concetto di paradigma come criterio fondamentale per un uso corretto e proficuo del vocabolario;
- la distinzione tra tema del presente e tema del perfetto; i tempi che derivano dal tema del presente e del perfetto;
- l'infinito presente (attivo e passivo), l'indicativo presente, imperfetto e futuro semplice (attivo e passivo) delle 4 coniugazioni tematiche e dei verbi in *-io* (coniug. mista);

- l'indicativo perfetto e piuccheperfetto attivo e passivo delle 4 coniugazioni tematiche, dei verbi in *-io* (coniug. mista), di *sum*, *possum*;
- come risalire da una voce coniugata di perfetto all'indicativo presente di un verbo: il concetto di lemma aiuto (uso del dizionario);

Sintassi della frase semplice:

- le principali funzioni logiche della frase semplice in italiano (soggetto, predicato nominale e verbale, complemento oggetto, complemento di termine; distinzione tra complementi necessari e circostanziali secondo la prospettiva valenziale);
- il latino come lingua flessiva: i casi e le principali funzioni logiche espresse connesse ai diversi casi latini;
- il nominativo (soggetto e complemento predicativo del soggetto, con i verbi copulativi, estimativi, elettivi e appellativi);
- genitivo (compl. specificazione e qualità);
- dativo (compl. di termine e fine);
- accusativo semplice (compl. oggetto) e con preposizione (compl. di mezzo, moto verso luogo, moto per luogo, fine, causa, tempo continuato; complementi vari di luogo e tempo introdotti da diverse preposizioni);
- il valore concreto e traslato di alcune preposizioni che reggono l'ablativo e l'accusativo;
- le tre funzioni dell'ablativo (strumentale, locativo, del punto di partenza) e i suoi usi nei vari complementi (con o senza preposizione): agente, causa efficiente, mezzo, modo, compagnia e unione, stato in luogo, moto da luogo, causa, tempo determinato e continuato, complementi vari di luogo e tempo (con preposizione), materia, argomento;
- i residui del locativo nei nomi di città e piccola isola (e *domus* e *rus*);

Sintassi del periodo:

- coordinazione e subordinazione;
- valore e funzione delle congiunzioni coordinanti (copulative, avversative, conclusive, dichiarative, disgiuntive);
- la frase subordinata causale e temporale con l'indicativo;

B) Competenze

- padroneggiare le regole di pronuncia e leggere in maniera scorrevole i testi analizzati;
- riconoscere nel testo la funzione sintattica della parola a partire dalla desinenza;
- risalire dalla forma declinata / coniugata alla forma base della parola (verbo, nome, aggettivo, pronome);
- coniugare i verbi e declinare i vocaboli;
- riconoscere in un testo gli elementi linguistici che appartengono alle categorie grammaticali studiate;
- analizzare la struttura sintattica di frasi semplici e di brevi periodi;
- tradurre vocaboli, sintagmi, frasi dal latino all'italiano;
- analizzare e comprendere globalmente testi adatti alle conoscenze linguistiche;
- comprendere il tema fondamentale e il significato letterale di un brano, sia in latino che in traduzione (testi narrativi e descrittivi di tipo storico o mitologico); individuare le parole – chiave e comprenderne il significato sulla base del contesto;
- riformulare il testo secondo le regole di produzione della lingua italiana
- ricavare informazioni lessicali e morfosintattiche dal vocabolario;
- comprendere gli apparati didattici ai testi, le consegne degli esercizi, i manuali in uso.